



Comunità Montana del Piambello



COMUNITÀ  
MONTANA  
VALLI DEL  
VERBANO

## prossimi concerti

**Domenica 1 ottobre ore 16.30**

**Ganna- Badia di S. Gemolo**

**Claudio Ferrarini**, flauto

Eloisa Cascio, pianoforte

musiche di Mozart, Beethoven, Rachmaninov

**Venerdì 6 Ottobre, ore 21.00**

**Maccagno – Auditorium**

**via Valsecchi 23**

**Asolo Chamber Orchestra**

**Chiara Nicora, Ferdinando Baroffio,**

**Simone Pagani**, pianoforte

Musiche di Bach, Mozart

Comune di Induno

Chiesa della Madonna di S. Bernardino

**Venerdì 15 Settembre**

**ore 21**



interpretando  
**SUONI** e  
**luoghi**

**“Johann Sebastian Bach... il flauto un piccolo organo portatile”...**

**Il ciclo completo delle sonate per flauto traverso**

Claudio Ferrarini, flauto – Luigi Fontana, clavicembalo



# J.S. Bach

## Sonate in g-Moll (bwv 1020)

Allegro - Adagio – Allegro

## Sonate in h-Moll (bwv 1030)

Andante - Largo e dolce - Presto

## Sonate in Es-Dur (bwv 1031)

Allegro moderato - Siciliana - Allegro

## Sonate in A-Dur (bwv 1032)

Vivace - Largo e dolce – Allegro

## Sonate in C-Dur (bwv 1033)

Andante - Allegro - Adagio -Menuets I e II

## Sonate in e-Moll (bwv 1034)

Adagio ma non tanto - Allegro – Andante - Allegro

## Sonate in E-Dur (bwv 1035)

Adagio ma non tanto – Allegro Siciliano - Allegro assai

*Il flauto traverso, fu uno degli strumenti prediletti dal Settecento lo testimonia il ciclo delle 7 sonate di J.S.Bach. Realizzate negli anni di Köthen - la città della Turingia dove Bach risiedette dal 1717 al 1723 e dove videro la luce alcuni dei suoi maggiori capolavori strumentali, tra cui i "Concerti Brandeburghesi" e le Suites per violoncello - le opere bachiane per flauto rappresentano per varietà di concezione, ricchezza di soluzioni, splendore formale, un punto di riferimento obbligato nella pur vastissima letteratura flautistica del XVIII secolo.*

**Claudio Ferrarini** è nato a Zurigo da genitori italiani, cresciuto in una famiglia dai variegati interessi culturali, che tuttavia non annovera musicisti di professione tra i suoi membri, ha manifestato spiccate doti musicali fin dalla prima infanzia. Titolare della cattedra di flauto solista presso il Conservatorio di Musica di Parma, la maggior istituzione musicale della città, terra dalle cui nebbie e passioni teatrali ha assorbito tratti un po' speciali, sanguigni, sia nella voce del flauto sia nell'impegno per la lotta contro ogni forma di barriera architettonica e il suo impegno civile lo ha visto anche assessore alla cultura del comune di residenza Sala Baganza (Pr). Con impegno *tao* Ferrarini tiene masterclass da oriente a occidente ed il suo repertorio discografico per flauto è, attualmente, tra i più vasti (un totale di 12.540 minuti di musica, ovvero 8 giorni di ascolto ininterrotto...). È tra i flautisti europei più rappresentati su iTunes dove l'ampia offerta di album rispecchia l'intensa attività di riscoperta del repertorio flautistico, dal barocco al contemporaneo, con frequenti tappe sonore legate al fecondo universo della trasposizione, non trascurando il pop, la musica da film e il Jazz. Di questo ha sempre reso partecipe il pubblico dei propri concerti, instaurando con gli ascoltatori un rapporto di cordiale partecipazione umana, oltre che culturale, in tutte le sedi concertistiche dove hanno luogo le sue *performances*. E' stato allievo di giganti del flauto, da Moyse a Gazzelloni, da Nicolet a Klemm sino a Schulz ed è attento e curioso studioso di manoscritti. Dal 2016 Claudio Ferrarini incide in esclusiva mondiale CD e DVD con Limen Music, con le collane "Il Flauto Di traverso", "Breathless" e "FluteLand".

**Luigi Fontana**, si è diplomato in Organo e Composizione Organistica sotto la guida del Maestro Stefano Innocenti presso il Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma, e successivamente ha pure conseguito il diploma di Clavicembalo. Ha partecipato a corsi di interpretazione e improvvisazione tenuti da H. Vogel, L. F. Tagliavini, M. Radulescu, E. Kooiman, J. Essl, M. Chapis ed altri docenti, in Italia e all'estero. Nel 1988 è risultato vincitore del Concorso Svizzero Internazionale dell'Organo, svoltosi su strumenti storici del Canton Ticino. Al cembalo, in duo col flautista C. Ferrarini, ha inciso vari CD con musiche di J. S. Bach, A. Vivaldi, G. F. Haendel, A. Mancini, D. Scarlatti e altri autori, in buona parte inedite. Ha tenuto i concerti inaugurali del restauro di numerosi organi storici, ed ha suonato in prima esecuzione musiche di Bellissimo, Grisoni, Nicoli, Talmelli. Collabora come continuista con l'Orchestra Barocca di Cremona, la Capella Regensis di Reggio Emilia, l'Accademia dei Virtuosi di Genova, ed è docente di Organo Complementare e Canto Gregoriano presso il Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia.